

D.D.G. n. 1517 del 04/08/2026

Aiuti alla progettazione e realizzazione di Impianti Alimentati da Fonte Rinnovabile (IAFR) e delle relative opere di connessione alla cabina primaria a cui sono allacciate le utenze di Comunità Energetiche Rinnovabili cui partecipano amministrazioni comunali siciliane. **Azione 2.2.2. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027.**

Approvazione graduatoria provvisoria operazioni ammesse e finanziabili

***ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE***

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art.9, comma 2 e all'art.117, commi 1, 5 e 6;
- VISTI** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con il Regio Decreto n.455 del 15.05.1946, convertito dalla Legge Costituzionale n.2 del 26.02.1948, e le relative norme di attuazione in materia di produzione e distribuzione dell'energia elettrica;
- VISTA** il D.P.Reg. n.3937 del 10.09.2025, con il quale, giusta delibera della Giunta Regionale n.253 del 4 settembre 2025, è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia (DRE) dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il D.D.G. n. 726 del 13 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l'incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTO** il D.D.G. n. 1649 del 23.11.2022, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio 4 *“Programmazione e gestione degli interventi finanziati”* del Dipartimento Regionale dell'Energia (DRE) dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, contratto stipulato tra il Dirigente Generale *pro-tempore* Ing. Antonio Martini e l'arch. Rosaria Calagna ed il successivo atto aggiuntivo approvato con D.D.G. n.597 del 01.06.2023;
- VISTO** il D.D.G. n.1987 del 19.09.2025, e s.m., con il quale il Dirigente Generale *pro-tempore* del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha conferito all'arch. Rosaria Calagna, Dirigente del Servizio 4 *“Programmazione e Gestione degli interventi finanziati”*, la delega alla gestione di tutti i capitoli afferenti alle funzioni del Servizio, quale UCO dipartimentale, autorizzandola ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTO** il D.D.G. n. 2983 del 19 dicembre 2025, con il quale il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 *“Programmazione e gestione interventi finanziati”* ricoperto dall'Arch. Rosaria Calagna, approvato con il D.D.G. n. 1649/2022, in scadenza al 31 dicembre 2025, è prorogato al 31 marzo 2026;
- VISTO** il D.D.G. n. 1232 del 22.06.2026 di proroga del contratto individuale della dott.ssa Rosaria Calagna quale dirigente del Servizio 4 *“Programmazione e Gestione degli interventi finanziati”* del Dipartimento regionale dell'Energia, con decorrenza dal 1° luglio 2026 e fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all'entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, come da nota presidenziale 10 giugno 2026, n. 13799;
- VISTA** la Legge n. 241 del 07.08.1990, recante Nuove norme sul procedimento amministrativo e la L.R. n.10 del 30.04.1991, recante Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

- VISTA** la Legge n. 10 del 09.01.1991, recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*;
- VISTA** la Legge n. 20 del 14.01.1994, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 79 del 16.03.1999, di *Attuazione della direttiva 96/92/CE recante Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 23.12.2000, ed in particolare il suo art.69, comma 6, concernente la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 recante il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- VISTA** la Legge n. 120 del 01.06.2002, di *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto il giorno 11.12.1997*;
- VISTO** il D.Lgs. n.387 del 29.12.2003, recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTI** la L.R. n. 19 del 16.12.2008, nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con D.P.R.S. n. 9 del 05.04.2022*;
- VISTA** la Legge n. 99 del 23.07.2009, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10.09.2010 recante le *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO** il D.Lgs. n.28 del 03.03.2011, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*;
- VISTO** il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ecc.*, applicabile alla Regione Siciliana a decorrere dal 01.01.2015;
- CONSIDERATO** che il punto 3, dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione: a) la ragione del credito; b) il titolo giuridico che supporta il credito, c) l'individuazione del soggetto debitore, d) l'ammontare del credito, e) la relativa scadenza;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 48 del 18.07.2012 di approvazione del regolamento regionale recante *Norme di attuazione dell'art.105, comma 5, della L.R. n.11 del 12.05.2010*;
- VISTA** la Legge n.190 del 06.11.2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
- VISTO** il D.Lgs. n.33 del 14.03.2013, recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- VISTA** la L.R. n.29 del 29.12.2015, recante le *Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*;
- VISTA** la L.R. n.7 del 21.05.2019, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO** il D.L. n.76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.120 del 11.09.2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;
- VISTA** la D.G.R. n.415 del 15.09.2020, con cui è stato emanato l'atto di indirizzo per lo snellimento delle procedure di controllo delle Ragionerie Centrali;

- VISTA** la Legge n.53 del 22.04.2021, recante la *Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea* (legge di delegazione europea 2019-2020), che detta criteri di delega per il recepimento della Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II);
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021, recante *Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi*;
- VISTO** il D.lgs. n.199 del 08.11.2021, recante *Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.12.2018*, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTO** il D.lgs. n.199 del 08.11.2021, recante *Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.12.2018*, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, e in particolare i seguenti articoli:
- articolo 30 che disciplina gli autoconsumatori di energia rinnovabile stabilendo le condizioni e le modalità con le quali un cliente finale diviene autoconsumatore di energia rinnovabile, nonché le modalità e le condizioni per divenire autoconsumatori collettivi.
 - articolo 31 che definisce le comunità energetiche rinnovabili stabilendo le condizioni e le modalità al ricorrere delle quali i clienti finali hanno il diritto di organizzarsi in comunità energetiche rinnovabili,
 - articolo 32 che definisce le modalità di interazione con il sistema elettrico delle configurazioni di autoconsumo e in particolare il comma 3 che stabilisce che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) adotti i provvedimenti necessari a garantire l'attuazione delle disposizioni del Capo I, titolo IV del decreto legislativo n. 199 del 2021;
- VISTO** il D.lgs. n.210 del 08.11.2021, recante *Attuazione della direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 05.06.2019*, sul mercato interno dell'energia elettrica;
- VISTO** il D.L. n.17 del 01.03.2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.34 del 27.04.2022, recante *Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*;
- VISTO** il D.L. n.21 del 21.03.2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.51 del 20.05.2022, recante *Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*;
- VISTA** la D.G.R. n.131 del 23.03.2022, relativa alla *Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali – Apprezzamento*;
- VISTO** il D.L. n.50 del 17.05.2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.91 del 15.07.2022, recante *Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*;
- VISTA** la D.G.R. n.519 del 20.09.2022, con cui è stato espresso apprezzamento del *Testo integrato del P.R. FESR 2021/2027* e del documento metodologico di accompagnamento relativo al *Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex artt. 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060*;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n.9366 del 08.12.2022, con cui è stato adottato il P.R. FESR Sicilia 2021/2027 di cui alla D.G.R.S. 519/2022;
- VISTO** il D.Lgs. n.36 del 31.03.2023, recante il *Codice dei contratti pubblici*;
- VISTA** la D.G.R. n.102 del 15.02.2023 di adozione del *Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027*, approvato dalla Commissione Europea con *Decisione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022*;
- VISTA** la D.G.R. n.195 del 18.05.2023, con cui è stato preso atto del *Documento inerente alla metodologia e criteri di selezione delle operazioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027* approvato il 21.04.2023 dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTA** la D.G.R. n. 406 del 26.10.2023, con cui sono stati individuati i Centri di Responsabilità (CdR) ed allocate le risorse finanziarie inerenti alle diverse Azioni del PR FESR Sicilia 2021-2027, tra cui l'Azione 2.2.2 (favorire la nascita di Comunità Energetiche) attribuita alla competenza del DRE;
- CONSIDERATO** che la D.G.R. n. 406 del 26.10.2023, per l'Azione 2.1.2 del P.R. FESR 2021/2027 assegna al DRE la somma complessiva di €62.142.857,00 (componente territorializzata e non

territorializzata);

- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2023) 8086 final del 22.11.2023, con la quale la medesima Commissione ha deciso di non sollevare obiezioni nei confronti della misura di aiuto “SA.106777 (2023/N) – Italy – RRF - Support for the development of Renewable Energy Communities”, in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea; detta Decisione relativa al regime degli aiuti di Stato connesso alla sovvenzione degli investimenti degli impianti di produzione di energia rinnovabile asserviti a CER (alla base del Titolo III del D.M. 414/2023), si riferisce anche ai fondi della politica di coesione oltre al dispositivo per la ripresa e resilienza;
- VISTO** il paragrafo 25, lettera d) della citata decisione C(2023) 8086 final in cui, ai fini dell’accesso alla misura, si prevede che le imprese che sono soci o membri delle comunità energetiche devono essere PMI, e che la loro partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l’attività commerciale e industriale principale;
- VISTO** il D.M. n. 414 del 07.12.2023, recante le *Modalità di incentivazione per sostenere l’energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell’energia rinnovabile*;
- CONSIDERATO** che il D.M. 414/2023 ha definito i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni (contributi in conto capitale) relative alla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR(Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l’autoconsumo) riservati a CER o Gruppo di autoconsumatori, e ubicati in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- CONSIDERATO** che il D.M. 414/2023 ha definito una tariffa incentivante (contributo in conto esercizio) sulla quota di energia condivisa incentivabile per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell’energia, e che la tariffa può essere richiesta fino al trentesimo giorno successivo alla data di raggiungimento di un contingente di potenza incentivata pari a 5 GW, e comunque non oltre il 31.12.2027;
- VISTE** la L.R. n.1 del 16.01.2024, recante Legge di stabilità regionale 2024/2026, e la L.R. n.2 del 16.01.2024 recante Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026;
- VISTA** la D.G.R. n.3 del 16.01.2024, con cui è stato approvato il documento *Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione* (Si.Ge.Co. del P.R.FESR Sicilia 2021/2027)ed i suoi allegati;
- CONSIDERATO** che il punto 3 del Manuale dell’Attuazione approvato con la D.G.R. 3/2024 riporta le attività da svolgere preliminarmente della pubblicazione dell’Avviso con cui selezionare le operazioni, tra cui la:
- definizione della metodologia e dei criteri di selezione;
 - definizione della base giuridica dei regimi di aiuto,
 - verifica del rispetto del principio DNSH,
 - verifica climatica,
 - effettuazione delle attività finanziarie propedeutiche all’avvio;
- VISTO** il D.D.G. n.7 del 19.01.2024, con cui il DRP ha adottato i documenti approvati con D.G.R. 3/2024;
- VISTO** il prot.797 del 19.01.2024, con cui il DRP ha comunicato che con la D.G.R. 3/2024 si è concluso il percorso procedurale che permette il concreto avvio delle operazioni e dell’attuazione del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 tenuto conto di quanto previsto dalla D.G.R. 195/2023 e 406/2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.02.2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i correlati regolamenti;
- VISTO** il D.D. n.133 del 27.02.2024, con cui il Ragioniere Generale ha istituito i capitoli di entrata relativi alla dotazione del DRE correlata al P.R.FESR Sicilia 2021/2027 (capitolo 8320 relativo a fondi comunitari – capitolo 8321 relativo a fondi nazionali ex Fondo di Rotazione);
- VISTO** il D.D. n. 305 del 21.03.2024 ed il D.D. n. 329 del 26.03.2024 con cui il Ragioniere Generale ha istituito il capitolo di spesa 652018 (PRATT 25030N0010) relativo all’Azione 2.2.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n.160 del 18.04.2024, con cui è stato apprezzato lo schema del Protocollo d’Intesa sulla Politica della Concertazione;
- VISTA** la proposta del Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC) redatta nel giugno del 2024 e trasmessa dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione

- Europea il 3 19.07.2024;
- VISTA** la D.G.R. n.295 del 26.08.2024, con cui è stato preso atto della versione definitiva del P.R. FESR Sicilia 2021/2027, modificato sulla base della proposta di riprogrammazione formulata allo scopo di rendere le strategie del Programma più aderenti a quelle perseguite dall'Unione con il richiamato Regolamento (UE) 2024/795;
- VISTA** la D.G.R. n.297 del 12.09.2024, con cui a seguito della nuova allocazione delle risorse finanziarie relative al PR FESR Sicilia 2021/2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29.02.2024, è stata ridefinita la dotazione relativa alle azioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- CONSIDERATO** che la D.G.R. n.297 del 12.09.2024, per l'Azione 2.2.2. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 stabilisce una dotazione complessiva di €. 89.119.066,00 (componente territorializzata e non territorializzata);
- VISTA** la D.G.R. n. 317 del 11.10.2024, con cui si è proceduto alla “sterilizzazione” della dotazione finanziaria dell’Azione 2.2.1. procedendo ad incrementare la dotazione finanziaria dell’Azione 2.2.2. nella medesima quantità;
- CONSIDERATO** che la D.G.R. n. 317 del 11.10.2024, per l'Azione 2.2.2. del PR FESR Sicilia 2021/2027 assegna al DRE la somma complessiva di €.99.678.579,00;
- VISTO** il D.D.G. n.2687 del 13.11.2024, con cui in funzione della dotazione finanziaria assegnata dalla D.G.R. 317/2024 (€.99.678.579,00) all’Azione 2.2.2., si è proceduto all’accertamento del:
- cofinanziamento comunitario, 71,00%
 - cofinanziamento statale (ex FdR), 21,00%;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2024)7098 *final* del 08.10.2024, con cui è avvenuta l’adozione definitiva del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la Delibera n.41 del 09.07.2024, pubblicata sulla G.U.R.I. n.256 del 30.10.2024, con cui il CIPESS ha assegnato alla Regione Siciliana risorse (ex FSC Sicilia 2021/2027) destinate alla copertura del 50% del cofinanziamento regionale per gli investimenti inerenti al P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTA** la D.G.R. n.358 del 14.11.2024, con cui è stata adottata la versione del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 modificata ed integrata secondo quanto disposto dalla Decisione C (2024)7098 *final* del 08.10.2024;
- VISTO** il prot. n. 16181 del 20.12.2024, con cui il DRP ha richiesto per le Azioni del PR FESR Sicilia 2021/2027 sulle quali sono in fase di predisposizione i dispositivi attuativi, di volere procedere, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 4.3. del *Protocollo di Intesa sulla politica della Concertazione* adottato con D.G.R. 131/2022, e modificato con D.G.R. 160/2024, alla convocazione dei relativi tavoli settoriali;
- PRESO ATTO** che con prot. 16341 del 31.12.2024, il DRP ha stabilito che per rendere omogeneo il procedimento amministrativo inerente al PR FESR Sicilia 2021/2027 alle modifiche recentemente introdotte (dalla D.G.R. n.297 del 12.09.2024 e dalla Delibera CIPESS n.41 del 09.07.2024) era necessario adeguare il pregresso accertamento inerente all’Azione in oggetto alle relative mutate percentuali di cofinanziamento:
- comunitario, 66,34%;
 - statale (ex FdR), 23,56%;
 - statale (ex FSC), 5,05%,
 - regionale, 5,05%;
- VISTO** il D.D. n.13 del 20.01.2025, con cui il Ragione Generale ha istituito il capitolo di entrata inerente al cofinanziamento statale (ex FSC) introdotto dalla Delibera CIPESS 41/2024 (capitolo 8530 relativo a fondi nazionali ex Fondo di Sviluppo e Coesione a copertura del P.R. FESR Sicilia 2021/2027);
- VISTO** il D.D.G. n. 97 del 10.02.2025, con cui il DRP ha modificato il “Manuale per l'Attuazione” e le “Linea Guida del circuito finanziario” del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO** il D.D.G. n.169 del 24.01.2025, con cui (relativamente all’Azione 2.2.2.) è stata accertata la somma di €.66.126.769,31 sul capitolo di entrata 8320 (fondi comunitari), di €.23.484.273,21 sul capitolo di entrata 8321 (fondi statali ex FdR) ed €.5.033.768,24 sul capitolo di entrata 8530 (fondi statali ex FSC);
- VISTO** il D.D.G. n. 158 del 23.01.2025, con cui è stata approvata la “Pista di controllo” relativa

- all'Azione 2.2.2. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO** il D.D.G. n. 564 del 28.02.2025 con cui è stato approvato l'Avviso per la componente non territorializzata dell'Azione 2.2.2;
- VISTO** il D.D.G. n. 998 del 24.04.2025 con il quale l'Avviso approvato con D.D.G. n. 564 del 28.02.2025, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 14.03.2025, è stato integrato con il comma 6.7.;
- VISTO** il D.D.G. n. 1845 del 07.08.2025, pubblicato in G.U.R.S. n. 37 del 22.08.2025; con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso di cui sopra;
- VISTO** il Manuale per l'Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 – versione ottobre 2025 - adottato con D.D.G. n. 719 del 17/10/2025, pubblicazione 21/10/2025;
- CONSIDERATO** che l'art.63 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che le spese relative al ciclo 2021/2027 sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 01.01.2021 se anteriore, ed il 31.12.2029;
- CONSIDERATO** che la componente non territorializzata dell'Azione 2.2.2. del PR FESR Sicilia 2021/2027 ha una dotazione pari ad €61.484.693,10;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2025, n. 278: «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review)»;
- VISTO** il D.D.G. n. 2581 del 10/11/2025, con il quale si è provveduto ad istituire presso il Dipartimento Regionale dell'Energia (DRE) dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la “Commissione di Valutazione” delle istanze di partecipazione ritenute ammissibili/ricevibili, inerente all'attuazione dell'Azione 2.2.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027, secondo le previsioni dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 564 del 28.02.2025, integrato con D.D.G. n. 998 del 24/04/2025;
- VISTO** il D.D.G. n.1010 del 16.12.2025, con cui il DRP ha modificato il “Manuale per l'Attuazione” del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO** il D.D.G. n. 94 del 10.02.2026 con cui il DRP ha adottato il “Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027” nella versione Febbraio 2026;
- VISTA** la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2026, “Legge di stabilità regionale 2026-2028.”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.2 del 09 gennaio 2026;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 05 gennaio 2026, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028” pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.2 del 09 gennaio 2026;
- VISTE** le note prot. n. 1093 del 14.01.2026 e prot. n. 1117 del 14.01.2026, con le quali il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha provveduto a comunicare le richieste di “soccorso istruttorio” in merito alle richieste di finanziamento, concedendo ai potenziali beneficiari un termine di dieci giorni naturali e consecutivi per riscontrare le richieste di integrazione o chiarimento;
- VISTE** le note prot. n. 5925 del 17.02.2026 e prot. n. 5926 del 17.02.2026, con le quali il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha provveduto a comunicare via pec le cause d'irricevibilità/inammissibilità delle richieste di finanziamento, assegnando un termine di dieci giorni entro il quale presentate per iscritto eventuali osservazioni corredate anche da ulteriori documenti;
- VISTE** le note prot. 10504 del 18.03.2026 e prot. n. 10505 del 18.03.2026, con le quali il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Energia, a seguito delle attività istruttorie sui contenuti delle osservazioni formulate dagli istanti, in conformità alle determinazioni assunte con nota prot. n. 10271 del 17.03.2026, ha comunicato la risoluzione delle criticità riscontrate e la conseguente riammissione delle proposte;
- CONSIDERATO** che il Servizio 4 di questo Dipartimento con nota prot. n. 10993 del 23.03.2026 ha trasmesso al Dirigente Generale gli esiti dell'istruttoria delle singole istanze pervenute, effettuate come previsto dal paragrafo 4.5. punto 3 lettere a) e b) - requisiti di ricevibilità formale ed ammissibilità - dell'Avviso approvato con il D.D.G. n. 564 del 28.02.2025;
- VISTO** l'elenco allegato alla predetta nota, predisposto dal Servizio 4 “*Programmazione e Gestione degli interventi finanziati*” di questo DRE, contenente le istanze ritenute ricevibili/ammissibili a seguito

degli esiti istruttori (Allegato A, n. 2 istanze per un importo complessivo pari ad euro 755.848,00 di contributi richiesti);

VISTO l'elenco allegato alla predetta nota, predisposto dal Servizio 4 Programmazione e Gestione degli interventi finanziati di questo DRE, contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili a seguito degli esiti istruttori (Allegato B, n. 0 istanze per un importo complessivo pari ad euro 0,00 di contributi richiesti e non concedibili);

VISTO il D.D.G. n. 499 del 24.03.2026 con il quale è stato approvato l'elenco di cui all'**Allegato A** contenente le istanze che accedono alla fase di valutazione (Allegato A, n. 2 istanze per un importo complessivo pari ad euro 755.848,00 di contributi richiesti) e l'elenco di cui all'**Allegato B** contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili a seguito degli esiti istruttori (Allegato B, n. 0 istanze per un importo complessivo pari ad euro 0,00 di contributi richiesti e non concedibili), validato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 29.05.2026 al n. 244;

VISTA la nota prot. n. 20764 del 03.06.2026 con la quale, in conformità a quanto previsto al paragrafo 4.5.3, dell'Avviso approvato con D.D.G. 564/2025 (successivamente integrato con D.D.G. n. 998/2025 e prorogato con DDG 1845/2025), sono state trasmesse alla Commissione di Valutazione le istanze di cui all'Allegato A del D.D.G. n. 499 del 24.03.2026 ritenute ricevibili e ammissibili a seguito del superamento della fase istruttoria per l'espletamento delle attività di valutazione previste dall'Avviso al punto 4.5.6;

VISTA la nota prot. n. 25630 del 09.07.2026 con la quale la Commissione di Valutazione ha trasmesso il verbale n. 1/2026 del 19.06.2026 contenente gli esiti della valutazione ed il relativo punteggio attribuito ai progetti esaminati;

CONSIDERATO sulla scorta degli esiti di cui sopra che le operazioni ammissibili al finanziamento risultano essere pari a n. 2 per un importo complessivo pari ad euro 755.848,00 per gli interventi di seguito riportati:

SOGGETTO PROPONENTE	LOCALITA' INTERVENTO	IMPORTO PROGETTUALE	IMPORTO FINANZIABILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Associazione Comunità Energetica Rinnovabile CER ETNA ETS	Comune di Paternò (CT), N.C.T. fg. 40 part. 134 e 135	euro 944.810,00	euro 377.924,00	100/100
Associazione Comunità Energetica Rinnovabile CER STELLA ARAGONA ETS	Comune di Belpasso N.C.T foglio 76 porzioni particelle 771, 773 e 674	euro 944.810,00	euro 377.924,00	92/100

CONSIDERATO che l'istruttoria condotta sulle domande pervenute a valere sull'Avviso 2.2.2 (CER PR FESR 2021/2027) ha determinato l'ammissibilità di tutte le operazioni presentate e che la dotazione finanziaria risulta capiente rispetto al fabbisogno complessivo, non si rende necessaria la formulazione dell'Allegato B contenente l'elenco delle operazioni non finanziabili;

RITENUTO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/05/2019, n. 7 e s.m.;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2026, "Legge di stabilità regionale 2026-2028", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 5 gennaio 2026, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028” pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

Su proposta del Servizio 4:

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

Art.2

È approvata la **graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili di cui all'Allegato A**, che è parte integrante del presente decreto, a valere sull'Avviso relativo alla componente non territorializzata dell'Azione 2.2.2. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027, finalizzata ad una procedura valutativa a sportello per il co-finanziamento di iniziative riguardanti la progettazione e realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (IAFR) e relative opere di connessione alla cabina primaria sottese alle utenze di esistenti Comunità Energetiche Rinnovabili cui partecipano amministrazioni comunali siciliane approvato con D.D.G. 564 del 28.02.2025 e ss.mm.ii.

Art.3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Art.4

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge Regionale del 15 aprile 2021 n.9.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi dell'art.68, comma 4 della L.R. n.21 del 12.08.2014, nel sito internet istituzionale della Regione e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Rosaria Calagna)

Il Dirigente Generale
(Dott. Carmelo Frittitta)